

Approfondimento

Question time alla Camera con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

In Aula della Camera **si è svolto il question time alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri** che ha risposto ad alcune Interrogazioni a risposta orale.

In particolare, con riguardo all'Interrogazione n. [3-01404](#) (Barelli, FI) sull'adozione di iniziative volte a **facilitare l'erogazione del credito a famiglie e imprese**, in considerazione delle recenti indicazioni della Banca centrale europea, **ha evidenziato**, tra l'altro, che:

-**"intendiamo presentare quanto prima una misura volta a rafforzare ulteriormente il sistema delle garanzie dello Stato ai prestiti alle imprese**, per rafforzare ulteriormente le misure già prese";

-**"le autorità europee sono intervenute per chiarire i margini di flessibilità e l'esigenza di usarli pienamente in questa fase**. In base, quindi, a queste indicazioni, i criteri contabili di cui all'IFRS 9 possono essere applicati con un grado di flessibilità tale per cui le moratorie pubbliche e private derivanti dall'emergenza COVID-19 non impongano di concludere automaticamente che si sia verificato un innalzamento significativo del rischio di credito, che **occorre tener presente la natura eccezionale e incerta delle presenti circostanze tra le informazioni ragionevoli e fondate su cui si basano le valutazioni IFRS 9**, in particolare al fine di distinguere correttamente i crediti su cui l'attuale emergenza può incidere significativamente nel lungo periodo".

[Link alla risposta](#)

Con riguardo all'Interrogazione n. [3-01405](#) (Fassina, LeU) sulle **iniziative in ambito europeo** volte al sostegno del sistema economico e bancario in relazione all'emergenza COVID-19, con particolare riferimento al ruolo della Banca centrale europea, **ha evidenziato**, tra l'altro, che:

-**"la Banca centrale europea, come è noto, ha varato un programma straordinario di 750 miliardi di acquisto di titoli** che porta i titoli già deliberati per quest'anno alla cifra record di 1.100 miliardi. Nella decisione dello stesso 24 marzo si è stabilito che **questi acquisti riguarderanno per la prima volta anche strumenti a brevissimo termine, cioè oltre 70 giorni**, che è un'innovazione molto importante per rafforzare l'azione di stabilizzazione lungo tutto l'arco della curva";

-**"il Comitato direttivo si è dichiarato pronto ad aggiustare, aumentare la composizione e prolungare la durata e la dimensione di questo programma per quanto necessario e per tutto il tempo richiesto** dall'esigenza di evitare ogni frammentazione dei mercati dell'area euro e assicurare il pieno funzionamento dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria";

-**"nella lettera congiunta con altri Capi di Stato e di Governo abbiamo chiesto di attivare subito tutti gli strumenti comuni di bilancio per sostenere gli sforzi degli Stati membri ed assicurare solidarietà finanziaria e uno strumento comune di debito, emesso a livello europeo**, per raccogliere risorse sui mercati alle stesse condizioni e sostenere tutti i Paesi europei nella loro azione di contrasto al Coronavirus e alle sue conseguenze economiche";

-**"il Governo italiano è al lavoro su una proposta concreta di emissione comune di titoli** ed è impegnato affinché l'Eurogruppo assolva appieno al mandato affidatogli dal Consiglio europeo di presentare un ventaglio di proposte che siano adeguate alla natura inedita dello shock causato dal Coronavirus e che includano anche, appunto, una proposta come quella a cui stiamo lavorando".

[Link alla risposta](#)

Con riguardo all'Interrogazione n. [3-01406](#) (Gruppo Lega) sull'adozione di **iniziative volte alla revisione della convenzione sottoscritta da Abi e parti sociali in materia di anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale ordinaria e in deroga**, anche mediante la connessa assunzione da parte dello Stato della garanzia delle anticipazioni e dei costi dei relativi conti correnti, **ha evidenziato**, tra l'altro, che:

-trattasi di **"un atto tra soggetti privati**, sottoscritto su impulso del Governo...volto a mettere a disposizione dei lavoratori uno strumento in grado di rendere per loro più sostenibile il periodo necessario ad arrivare all'effettiva erogazione della cassa integrazione da parte dell'INPS";

-**"non è richiesta l'apertura di appositi o di nuovi conti correnti** né occorre lo spostamento fisico dei lavoratori in questa fase di emergenza. Chiunque abbia già un conto corrente con una delle moltissime banche che aderiscono all'iniziativa potrà continuare a utilizzare il suo conto e a rapportarsi con la propria banca attraverso comunicazioni a distanza";

-**"la convenzione, inoltre, afferma espressamente che non vi sono costi né per il singolo lavoratore che ne beneficia né per le banche che vi aderiranno**. L'operazione nel suo complesso si presenta senza rischi, avendo garantito il Governo che le risorse sono e saranno sufficienti rispetto ai fabbisogni che le aziende rappresenteranno".

-**"si sta valutando**, inoltre, la **possibilità di individuare idonee forme di garanzia in favore delle imprese, nell'ipotesi in cui queste ultime intendano anticipare il trattamento di integrazione salariale ai lavoratori e si trovino nel contempo a dover fronteggiare situazioni di scarsa liquidità**.

[Link alla risposta](#)

Con riguardo all'Interrogazione n. [3-01407](#) (Gruppo Lega) sulle iniziative volte a **garantire la liquidità delle imprese**, con particolare riferimento all'ipotesi di prestiti garantiti dallo Stato, **ha evidenziato**, tra l'altro, che:

-**"già con il decreto di marzo** sono state **messe in campo misure che interessano un volume complessivo di prestiti con garanzia dello Stato per circa 350 miliardi**, per supportare lavoratori autonomi, ditte individuali, piccole e medie imprese".

Al riguardo ha ricordato, in particolare: **la moratoria straordinaria dei finanziamenti per un importo complessivo di 220 miliardi; l'incremento delle risorse del Fondo centrale di garanzia** con ampliamento delle modalità operative e delle dimensioni delle garanzie, concedibili fino al 90% dell'importo garantito; **l'incentivazione della cessione di crediti deteriorati per liberare ulteriore capacità di prestito delle banche attraverso la conversione delle attività fiscali differite in crediti d'imposta per imprese finanziarie e industriali; ulteriori risorse a CdP** per rafforzare la propria azione di sostegno alle imprese; **il potenziamento del Fondo Gasparrini**, per la sospensione, in favore dei titolari di un mutuo prima casa, in temporanea difficoltà, del pagamento delle rate fino a 18 mesi;

-**"stiamo ultimando il lavoro per rafforzare queste misure con un'ulteriore misura per quanto riguarda le imprese, che, come anticipato anche in un comma del decreto di marzo, ci consentirà di erogare garanzie ulteriori per complessivi 200 miliardi** in modalità analoghe a quanto fatto dagli altri Stati europei che sono intervenuti dopo l'emanazione del nuovo Temporary Framework, che ha modificato le norme precedenti sugli aiuti di Stato - il nostro decreto era stato fatto prima di questa modifica -, che quindi determinerà degli spazi ulteriori che noi utilizzeremo appieno.

[Link alla risposta](#)